

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO**  
**ORIENTALE - PORTO DI TRIESTE**

**DISCIPLINARE DI GARA**

**Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori di restauro del magazzino 92 sito nell'area ex Arsenale del Porto di Trieste. Lotto Archivio – Prog. APT 1738/b**

**CIG: 7515377D48**

**CUP: C95C16000030005**

## **Premesse**

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul “profilo del committente” nonché sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it), di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall’Autorità, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all’appalto per l’affidamento dell’intervento in oggetto.

## **1. CARATTERISTICHE DELL’APPALTO E INFORMAZIONI GENERALI**

**Soggetto appaltante: Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale-Porto di Trieste** (in seguito “Autorità”), Via K.L. von Bruck, n. 3, 34144 – Trieste (TS), tel. 040-6731, fax 040-6732406, mail [protocollo@porto.trieste.it](mailto:protocollo@porto.trieste.it), PEC [pec@cert.porto.trieste.it](mailto:pec@cert.porto.trieste.it).

**Oggetto dell’appalto:** L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni e le provviste necessarie relative alle categorie di lavori successivamente elencati nel presente disciplinare per il **Progetto APT n. 1738/B - Lavori di restauro del magazzino 92 sito nell'area ex Arsenale del Porto di Trieste. Lotto Archivio.**

**Procedura di affidamento:** procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. (in seguito anche “Codice”).

**Criterio di aggiudicazione dell’appalto:** offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

**Importo dei lavori, al netto dell’IVA:** Euro 2.061.806,86, dei quali Euro 90.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 534.713,72 per costi della manodopera ai sensi dell’art. 23, c. 16 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

**Modalità di determinazione del corrispettivo:** il contratto sarà stipulato a corpo.

**Luogo di esecuzione dei lavori:** area dell’ex Arsenale del Porto di Trieste.

**Tempo utile per ultimare i lavori:** il tempo utile per l’esecuzione dei lavori, come previsto dall’art. 12 del Capitolato speciale di appalto, è di giorni 225 (duecentoventicinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

**Data scadenza di presentazione delle offerte:**

**Data prima seduta pubblica di gara:**

Il progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi è stato redatto dall’architetto Thomas Bisiani, con studio a Trieste, validato con atto formale del RUP in data 14 dicembre 2017 e approvato con deliberazione n. 497/2017 in data 22 dicembre 2017.

Ai sensi dell’art. 51, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si precisa che l’appalto non è diviso in lotti in quanto trattasi di lavori di restauro che, come definito all’art. 29, c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., assicurano la conservazione tramite l’intervento diretto sul bene attraverso un complesso di operazioni finalizzate all’integrità materiale ed al recupero del bene medesimo, alla protezione ed alla trasmissione dei suoi valori culturali.

L’intervento non risulta pertanto funzionalmente ed economicamente ulteriormente suddivisibile.

**Trattandosi di immobile sottoposto alla tutela del D.Lgs. n. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i., il presente appalto è disciplinato dalle disposizioni della Parte II, Titolo VI, Capo III del Codice (artt. da 145 a 151), dal D.M. 154/2017 per le parti in vigore al momento**

**della pubblicazione del bando di gara e dalle disposizioni di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (d'ora in poi Regolamento) ancora in vigore in virtù delle disposizioni transitorie del Codice.**

### **Richieste di chiarimenti**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 101 del Codice, il Responsabile del procedimento è l'arch. Giulia Zolia.

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente gara contattando la stazione appaltante esclusivamente mediante PEC all'indirizzo [gare@cert.porto.trieste.it](mailto:gare@cert.porto.trieste.it). Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e devono pervenire almeno 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (e dunque entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 23/07/2018).

Tutte le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno pubblicate almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in forma anonima sul sito [www.porto.trieste.it](http://www.porto.trieste.it), nella sezione relativa alla gara in oggetto in un file .pdf denominato "Domande & Risposte". Solo i chiarimenti pubblicati sul predetto sito concorreranno ad integrare la disciplina di gara. Si invitano quindi tutti i concorrenti a consultare il link sopra indicato con la necessaria frequenza e diligenza.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

### **Comunicazioni**

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora resi all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC, o strumento analogo negli altri Stati membri o, quando ciò non sia possibile, con lettera al domicilio eletto, indicati dai concorrenti nella documentazione di gara. Eventuali modifiche al domicilio eletto o dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati all'Autorità all'indirizzo mail [gare@porto.trieste.it](mailto:gare@porto.trieste.it). Diversamente la medesima Autorità declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

### **Documentazione di gara e modalità di reperimento**

La documentazione di gara comprende:

- 1) bando di gara;
- 2) disciplinare di gara;
- 3) protocollo di legalità;
- 4) schema di contratto;
- 5) domanda di partecipazione (Modello 1);
- 6) documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in formato elettronico;
- 7) dichiarazione di offerta economica (Modello 2);
- 8) nota di riscontro della Regione Fvg Direzione centrale Infrastrutture e Territorio in merito al vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. del 13/04/2016 prot. n. STBP/1.410;
- 9) parere del Soprintendente in merito al vincolo monumentale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia del 19/04/2016 Prot. n. 820 cl. 34.19.04/04;
- 10) parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trieste del 03/08/2016 pratica n. 23779 prot. 7396;

- 11) parere del Soprintendente Archivistico ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia del 21/10/2016 Prot. n. 1389 cl. 34.04.01/1;
- 12) istanza di comunicazione di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 10, comma 9, della L.R. 19/2009 alla Regione Fvg Direzione centrale infrastrutture, al Ministero delle Infrastrutture Provveditorato Interregionale OOPP e al Comune di Trieste del 13/02/2017 prot. APT 1192/P.

La documentazione di gara sopra elencata è disponibile sul sito internet: [www.porto.trieste.it](http://www.porto.trieste.it), sezione "Avvisi, provvedimenti, bandi di gara" (Bandi 2018). Il file, in formato compresso, contenente gli elaborati di progetto è raggiungibile ad un percorso che sarà comunicato previa richiesta all'indirizzo di posta elettronica [gare@porto.trieste.it](mailto:gare@porto.trieste.it) all'interno della quale andrà indicato altresì il nominativo del referente. Per effettuare la decompressione del contenuto digitare la password che verrà comunicata nella mail di risposta di codesta Autorità. La decompressione del file con password, utilizzando "cartelle compresse" di Windows, non funziona. Occorre disporre di un software specifico come Winzip, Winrar, 7-zip e quanti altri disponibili sul mercato. Il file sarà disponibile al percorso segnalato fino al 30/07/2018.

## **2. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTA**

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà

essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) del Codice ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

### **3. REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono possedere, alla data fissata quale termine per la presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti.

#### **3.1 Requisiti generali**

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- la causa di esclusione di cui all'art. 48, co. 9, primo periodo del Codice, per il mancato rispetto del divieto di associazione in partecipazione;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce **causa di esclusione** dalla gara ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

#### **3.2 Requisiti di idoneità professionale**

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dell'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. In particolare, come previsto all'art. 5 del D.M. 154/2017, l'iscrizione alla CCIAA deve essere relativa a "*conservazione e restauro di opere d'arte*", in considerazione dell'organizzazione dei codici ATECO relativi alle iscrizioni alla Camera di Commercio. Si riterranno adeguate le iscrizioni per attività prevalenti aventi come codice ATECO il 41.20.00 nella cui descrizione risulti anche l'attività "restauro di edifici storici e monumentali" ovvero il codice ATECO 90.03.02.

#### **3.3 Requisiti di qualificazione**

Ai fini della qualificazione vengono indicate tutte le parti, appartenenti alle categorie generali o specializzate, di cui si compone l'opera:

Lavorazione	Categ.	Class.	IMPORTO	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
Restauro e ristrutturazione di beni immobili vincolati	OG2	IIIbis	Euro 1.526.758,19	74,05	Prevalente	Subappaltabile nella misura max del 30% dell'importo complessivo dei lavori (e cioè sino ad Euro 618.542,06)
Impianti tecnologici	OG11	II	Euro 535.048,67	25,95	Scorporabile	Cfr. [*]
<b>TOTALE</b>			Euro 2.061.806,86	100		

[\*] per la SIOS OG11, posto che incide per oltre il 10% sull'importo totale dei lavori, il limite massimo al subappalto è pari al 30% dell'importo della stessa categoria (e cioè sino ad Euro 160.514,60). Tale quota, laddove utilizzata dall'Appaltatore, non è computata nella percentuale massima di subappalto, pari al 30% dell'importo massimo contrattuale.

L'incidenza percentuale delle categorie OS3, OS28 e OS30 nell'ambito della categoria SIOS OG11 è la seguente:

Categ.	descrizione	Lavori	Incidenza % calcolata	Incidenza % minima
OG11	Impianti tecnologici – importo globale	Euro 535.048,67		
OS3	Impianti idrico – sanitario, cucine, lavanderie	Euro 185.042,87	34,60%	10,00%
OS28	Impianti termici e di condizionamento	Euro 136.530,45	25,50%	25,00%
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	Euro 213.475,35	39,90%	25,00%

**Per quanto riguarda le lavorazioni relative alla categoria prevalente OG2 è richiesto, a pena di esclusione:**

- il possesso dell'attestazione SOA rilasciata da società organismo di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 61 e dell'Allegato A del Regolamento, la qualificazione nella categoria OG2 e classifica adeguata ai lavori da assumere.

**Per quanto riguarda le lavorazioni relative alla categoria SIOS OG11 è richiesto, a pena di esclusione:**

- il possesso dell'attestazione SOA rilasciata da società organismo di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 61 e dell'Allegato A del Regolamento, la qualificazione nella categoria OG11 e classifica adeguata ai lavori da assumere;

ovvero

- il possesso dell'attestazione SOA rilasciata da società organismo di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 61 e dell'Allegato A del Regolamento, la qualificazione relativa a ciascuna categoria componente l'OG11 o il possesso dei requisiti di cui agli artt. 90 e 92, comma 7, D.P.R. 207/2010 per la OS28. In particolare, per ciascuna delle categorie di opere specializzate individuate con l'acronimo OS 3 (impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie), OS 28 (impianti termici e di condizionamento) e OS 30 (impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi) l'operatore economico dovrà possedere almeno la percentuale dei requisiti di qualificazione previsti per l'importo corrispondente alla classifica richiesta:

1) categoria OS 3: SOA OS 3, classifica I;

2) categoria OS 28: SOA OS 28, classifica I ovvero possesso dei requisiti ai sensi degli artt. 90 e 92, comma 7, D.P.R. 207/2010;

3) categoria OS 30: SOA OS 30, classifica I.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

### **3.4 Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi**

Il requisito di idoneità professionale di cui al precedente punto 3.2 (iscrizione alla CCIAA) deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- nell'ipotesi di consorzi di cui all'art 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.

Quanto ai requisiti di qualificazione:

- per i raggruppamenti temporanei, i GEIE e per i consorzi ordinari di concorrenti, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti, ai sensi dell'art. 92, comma 2 del Regolamento, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria;
- per i raggruppamenti temporanei, i GEIE e per i consorzi ordinari di concorrenti di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e per il relativo importo; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola;
- nel caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1974, n. 1577 e s.m.i. e i consorzi di imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 di cui all'art 45, comma 2, lett. b) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti e comprovati dagli stessi ai sensi di quanto previsto dall'art 47, comma 1 del Codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- i consorzi stabili di cui all'art. 45 comma 2, lett. c) del Codice, al fine della qualificazione, possono utilizzare, ai sensi dell'art 47, comma 2 del Codice, sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni. Nella presente procedura l'applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 47 e 146 del Codice avverrà secondo l'interpretazione data da ANAC nella deliberazione n. 1239 del 6/12/2017 in base alla quale "i consorzi stabili, nell'ambito degli appalti nel settore dei beni culturali, possano indicare quali esecutori delle opere i soli consorziati che siano in possesso (in proprio) delle qualificazioni richieste dalla lex specialis per l'esecuzione dei lavori oggetto di affidamento, anche in ragione di quanto stabilito dall'art 146, comma 2 del Codice". Quindi la possibilità per i consorzi stabili di utilizzare i requisiti maturati in proprio è limitata al caso in cui gli stessi intendano eseguire, in caso di aggiudicazione, i lavori direttamente con lo struttura consortile e non per tramite di una o più consorziate.

Ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice, per i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), f), g) del Codice, la quota di requisito posseduta dai soggetti concorrenti componenti i RTI, consorzi ordinari, le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete e i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), deve essere conforme alle rispettive quote di lavori assunti.

## **4. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

La verifica del possesso dei requisiti avviene, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono, obbligatoriamente, registrarsi al servizio AVCPass sul sito internet dell'ANAC e generare il proprio PASSOE per il codice CIG relativo alla presente gara.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

## 5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

5.1 Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere chiuso, sigillato e siglato e deve pervenire all'Autorità, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure a mezzo corriere, **entro il termine perentorio del 30/07/2018 alle ore 12:00 e presso la sede dell'Autorità in via K.L. von Bruck n. 3 – 34144 Trieste**; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, nei giorni non festivi, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30, all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante sito in via K.L. von Bruck, 3 – Trieste.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'Autorità non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.

Ai fini della partecipazione alla gara, faranno fede la data e l'ora di ricezione del plico e non quelle di spedizione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi-offerta pervenuti oltre il termine, anche se spediti prima della data di scadenza sopra indicata. Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

**A pena di esclusione**, i plichi dovranno essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura e recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso, al n. di telefono, agli indirizzi mail e PEC – la seguente dicitura:

**“NON APRIRE - Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di restauro del magazzino 92 sito nell'area ex Arsenale del Porto di Trieste. Lotto Archivio. Progetto APT 1738/b – CIG 7515377D48– CUP C95C16000030005”.**

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva vanno riportati sul plico i nominativi e le informazioni di tutti i singoli partecipanti, sia che questi siano già costituiti sia che siano da costituirsi.

I plichi non dovranno presentare strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza, pena l'esclusione.

I plichi dovranno contenere tre buste recanti l'indicazione del concorrente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché la dicitura, rispettivamente:

- busta A - “A – Documentazione amministrativa”,
- busta B - “B – Offerta tecnica”,
- busta C - “C – Offerta economica”.

Tali buste dovranno essere chiuse, sigillate e controfirmate sul lembo naturale di chiusura.

Si precisa che la mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, nonché la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituiranno **causa di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

5.2 La/e dichiarazione/i per partecipare alla presente gara, potrà/anno essere redatta/e sui modelli disponibili sul profilo del committente: [www.porto.trieste.it](http://www.porto.trieste.it) – Sezione Avvisi, Provvedimenti, Bandi di Gara (Bandi 2018); ai sensi dell'art. 74 del Codice, è possibile visionare e liberamente scaricare anche tutta la rimanente documentazione della gara. Si invita ad utilizzare preferibilmente i modelli predisposti dall'Autorità per semplificare gli adempimenti richiesti dal presente disciplinare e la successiva verifica da parte dell'Autorità, nonché per ridurre la possibilità di commettere errori od omissioni. Qualora le dichiarazioni non vengano rese sui modelli predisposti dall'Autorità, queste dovranno riportare tutti i dati, le notizie e le informazioni previsti nei suddetti modelli.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione Europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

L'offerta e tutta la documentazione devono essere redatte in lingua italiana o, se redatte in lingua straniera, corredate da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e te-



sto in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante.

5.3 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti dei lavori ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## **6. CONTENUTO DELLA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

La busta “A – Documentazione amministrativa” dovrà contenere:

**A. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RELATIVE DICHIARAZIONI**, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, utilizzando il facsimile specificatamente predisposto e allegato al presente disciplinare di gara (Mod. 1), o riprodotto in modo sostanzialmente conforme. L'istanza andrà bollata secondo la normativa vigente. La domanda deve essere **presentata e sottoscritta**:

- dal legale rappresentante dell'operatore economico;
- in caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice: dal legale rappresentante del consorzio medesimo e delle consorziate indicate come esecutrici;
- in caso di raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE già costituito o da costituirsi: dal legale rappresentante di ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- L'istanza può essere resa e sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va allegata **copia conforme all'originale della procura**.

La dichiarazione deve essere corredata da **fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore**.

**B. DGUE in formato elettronico.** Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, redatto preferibilmente utilizzando il modello messo a disposizione dalla stazione appaltante all'indirizzo internet <http://www.porto.trieste.it> – sezione “Avvisi, Provvedimenti, Bandi di gara” (Bandi 2018) secondo quanto di seguito indicato.

*Parte II – Informazioni sull'operatore economico.*

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti. Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega: 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI; 2) PASSOE del subappaltatore.

*Parte III – Motivi di esclusione.*

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni dallo stesso previste (Sez. A-B-C-D). Nel caso di sussistenza a carico dell'operatore economico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, è necessario indicare nell'apposito riquadro di cui alla parte III - sezione D il riferimento ai soggetti previsti dal predetto D.Lgs. n. 159/2011 eventualmente colpiti dalla suddetta misura.

*Parte IV – Criteri di selezione*

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α».

*Parte VI – Dichiarazioni finali*

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE: da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete: da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili: dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

**C. GARANZIA PROVVISORIA di Euro 41.236,14** (Euro quarantunomiladuecentotrentasei/14) pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara (I.V.A. esclusa), nelle forme e con le modalità descritte all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i..

L'offerta è, altresì, corredata da una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la

garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, c. 1, del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, ovvero da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con D.M. 31/2018;
- 4) avere validità per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato nel presente disciplinare per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
  - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
  - contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005).

Per quanto qui non previsto trova applicazione l'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

**D. PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3, lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

**E. RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO** previsto dalla legge **IN FAVORE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE** per un importo pari a Euro 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 dd. 20.12.2017. I partecipanti devono indicare nella causale la propria denominazione, la denominazione della stazione appaltante, l'oggetto del bando di gara ed il CIG.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara.

**F. ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI** rilasciata dalla stazione appaltante a seguito di avvenuto sopralluogo. L'effettuazione del sopralluogo sui luoghi interessati dai lavori costituisce elemento essenziale per la formulazione dell'offerta ed è pertanto **obbligatorio**. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla gara.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante, almeno 7 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte all'indirizzo PEC [ga-re@cert.porto.trieste.it](mailto:ga-re@cert.porto.trieste.it) una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome e relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo, per conto di quale operatore economico e relativa qualifica all'interno dello stesso. La richiesta deve specificare l'indirizzo email cui indirizzare la convocazione e le utenze cellulari dei soggetti incaricati del sopralluogo. Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 giorni di anticipo.

Gli incaricati devono presentarsi al sopralluogo muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale o da soggetto in possesso di apposita delega e munito di copia di valido documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da un soggetto in possesso di apposita delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti o aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, il sopralluogo deve essere effettuato dal legale rappresentante o da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione dell'attestazione di presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

## **G. DOCUMENTAZIONE A CORREDO.**

Il concorrente allega:

### **1) Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:**

- copia autentica o copia conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000 del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

### **2) Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:**

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica o copia conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

### **3) Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

### **Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005.

### **Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:**

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le quote dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005.

## **7. AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 146, comma 3 del Codice **non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento** di cui all'art. 89 del Codice.

## **8. SUBAPPALTO**

Il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i..

In particolare, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice, i lavori appartenenti alla categoria prevalente (OG2) sono subappaltabili nella misura massima del 30% dell'importo complessivo dell'importo lavori (e cioè sino ad € 609.542,06) ad imprese in possesso dei requisiti necessari.

Per la SIOS OG11, posto che incide per oltre il 10% sull'importo totale dei lavori, il limite massimo al subappalto è pari al 30% dell'importo della stessa categoria (e cioè sino ad € 160.514,60). Tale quota, laddove utilizzata dall'Appaltatore, si aggiunge alla percentuale massima di subappalto, pari al 30% dell'importo massimo contrattuale.

Valgono in ogni caso i limiti evidenziati nella tabella al punto 3.3.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti dei lavori che intende subappaltare o concedere in cotti-mo, utilizzando l'apposito spazio previsto nell'allegato "Mod. 1" e nel DGUE, indicando sin d'ora, se del caso, la terna dei subappaltatori e producendo i correlati DGUE e Passoe. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

## **9. CONTENUTO DELLA BUSTA "B – OFFERTA TECNICA" (punteggio massimo 80 punti)**

In una busta sigillata e siglata che rechi all'esterno la dicitura "B – OFFERTA TECNICA", il concorrente presenta quanto di seguito indicato e relativo ai criteri di valutazione.

La mancata presentazione della documentazione o il mancato rispetto delle prescrizioni inerenti la sottoscrizione o la mancata presentazione della documentazione relativa ad uno o a tutti i criteri di valutazione o sub – criteri di valutazione non costituisce causa di esclusione ma comporta esclusivamente la valutazione pari a 0 punti per lo specifico elemento ponderale o sub elemento ponderale.

Inoltre, ove la valutazione delle singole migliorie comporti l'attribuzione di un punteggio pari a 0 per ciascuno dei criteri o sub criteri ponderali, il concorrente è obbligato a realizzare l'opera secondo quanto indicato nel progetto e nel Capitolato speciale d'appalto approvati.

In ogni caso, i concorrenti riconoscono che quanto offerto come integrazione del progetto posto a base di gara è adeguatamente remunerato dal prezzo complessivo, oggetto del contratto.

La presenza di elementi economici da cui si desuma fin dall'offerta tecnica il prezzo complessivo dell'appalto offerto comporta l'esclusione del concorrente.

### **Criterio di valutazione B.1 – "Merito tecnico". Punteggio massimo 15 punti.**

Il concorrente, al fine di ottenere un punteggio nel presente elemento di valutazione dovrà presentare una apposita relazione di non più di quattro facciate (formato A4, font Times New Roman 12, 25 righe per facciata), supportata dalla documentazione grafica (massimo 4 elaborati grafici in formato UNI A3 o UNI A4) che abbiano ad oggetto quanto di seguito previsto con riferimento al sub criterio B.1.1. "Valutazione di n. 2 precedenti interventi eseguiti nell'ultimo quinquennio affini per natura e tipologia a quello di gara".

Il concorrente, al fine di ottenere un punteggio nel presente sub criterio di valutazione, dovrà illustrare nelle facciate ed elaborati grafici due precedenti interventi eseguiti nell'ultimo quinquennio ed aventi ad oggetto lavori svolti e completati, almeno con certificato di ultimazione lavori o atto successivo quale agibilità o collaudo o certificato di regolare esecuzione, affini per natura e tipologia a quello di gara con particolare riferimento:

- alla complessità dell'intervento;
- all'attinenza con i lavori oggetto dell'appalto;
- all'importo dei lavori eseguiti;
- al rispetto dei tempi contrattuali di esecuzione dei lavori.

Nella relazione dovranno essere specificatamente indicati i seguenti dati essenziali:

- nominativo del committente,
- importo del contratto,
- descrizione dettagliata degli interventi svolti,
- importo dei lavori effettivamente eseguiti,
- date di inizio e di ultimazione dei lavori svolti.

Nel caso di lavori eseguiti in RTOE dovranno essere specificati la percentuale e l'importo dei lavori effettivamente eseguiti dal concorrente.

La relazione sarà oggetto di valutazione sulla scorta degli elementi indicati all'art. 12 del presente disciplinare.

### **criterio di valutazione B.2 – “Organizzazione e qualità della struttura di cantiere”. Punteggio massimo 25 punti.**

Il presente criterio si suddivide nei seguenti sub criteri, cui sono associati i seguenti sub pesi.

#### Sub criterio B.2.1 – “Qualificazione professionale ed esperienze maturate del direttore di cantiere” – sub peso 5 punti

Il concorrente, al fine di ottenere un punteggio nel presente sub criterio di valutazione, dovrà presentare una apposita relazione di non più di due facciate (formato A4, font Times New Roman 12, 25 righe per facciata) nella quale saranno indicate e illustrate in appositi paragrafi la qualificazione professionale e le esperienze maturate del direttore di cantiere con particolare riferimento:

- alla qualificazione professionale del direttore di cantiere nei lavori di restauro;
- la specifica esperienza maturata in analoghi interventi di restauro.

Alla relazione esplicativa inerente la qualificazione professionale ed esperienze maturate del direttore di cantiere dovrà essere allegato il relativo curriculum vitae del professionista che ricoprirà l'incarico.

Si precisa che il limite di due pagine della relazione sopra citata non comprende il CV, che, invece, può avere un numero illimitato di facciate.

La relazione sarà oggetto di valutazione sulla scorta degli elementi indicati all'art. 12 del presente disciplinare.

#### Sub criterio B.2.2 – “Articolazione organizzativa di ciascuna fase delle principali attività di cantiere” – sub peso 7,5 punti

Il concorrente, al fine di ottenere un punteggio nel presente sub criterio di valutazione, dovrà presentare una apposita relazione di non più di tre facciate (formato A4, font Times New Roman 12, 25 righe per facciata), supportata dalla documentazione grafica (massimo 3 elaborati grafici in formato UNI A3 o UNI A4 oltre alla planimetria di cantiere) da redigere sulla scorta della documentazione esistente nel progetto esecutivo, nella quale saranno indicate e illustrate in appositi paragrafi i seguenti elementi:

- indicazione del numero e tipologia delle attrezzature che si intendono impiegare;
- indicazione del numero di maestranze e delle relative qualifiche e ruoli che si intendono impiegare;
- migliorie tecniche, estetiche e funzionali dei ponteggi, anche al fine della sicurezza.

Alla relazione esplicativa dell'organizzazione di cantiere dovranno essere allegate la relativa planimetria di cantiere e le schede tecniche delle attrezzature, dei macchinari e dei prodotti che si intendono utilizzare, comprensive delle certificazioni e delle marchiature CE secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Le attrezzature, i macchinari e i prodotti proposti dovranno garantire un livello di sicurezza e qualità del lavoro finito non inferiore a quello previsto nel progetto e nel Capitolato speciale d'appalto.

La relazione sarà oggetto di valutazione sulla scorta degli elementi indicati all'art. 12 del presente disciplinare.

#### Sub criterio B.2.3 – “Analisi preventiva delle caratteristiche ambientali, fisiche o logistiche che potrebbero condizionare l'esecuzione dei lavori ed il rispetto della tempistica realizzativa” – sub peso 7,5 punti

Il concorrente, al fine di ottenere un punteggio nel presente sub criterio di valutazione, dovrà presentare una apposita relazione di non più di cinque facciate (formato A4, font Times New Roman 12, 25 righe per facciata), supportata dalla documentazione grafica (massimo 3 elaborati grafici in formato UNI A3 o UNI A4 oltre alla planimetria di cantiere) da redigere sulla scorta della documentazione esistente nel progetto esecutivo, nella quale sarà indicata e illustrata in appositi paragrafi la metodologia per la preventiva analisi delle caratteristiche ambientali, fisiche e logistiche che potrebbero condizionare il regolare andamento dei lavori con particolare riferimento:

- alla descrizione del contesto realizzativo;
- allo stato del manufatto oggetto di intervento;

- alle preesistenze, con particolare riguardo agli elementi impiantistici;
- alla struttura fissa di cantiere proposta;
- alle misure atte a realizzare un'efficace organizzazione operativa del cantiere stesso (accesso al cantiere, zona di carico e scarico, stoccaggio e smaltimento dei materiali di risulta, ecc...);
- agli apprestamenti di sicurezza del cantiere;
- alle misure previste per ridurre l'impatto ambientale determinato dall'impianto di cantiere con particolare riferimento agli effetti prodotti sul traffico, all'inquinamento acustico e alle polveri, tenendo in considerazione anche l'utilizzo di materiali riciclati, di materiali a chilometri zero, di materiali ecologici a basso impatto ambientale, di materiali i cui scarti di lavorazione non siano indifferenziabili o soggetti a procedure specifiche di smaltimento.

Alla relazione esplicativa dell'analisi preventiva delle caratteristiche ambientali, fisiche o logistiche che potrebbero condizionare l'esecuzione dei lavori ed il rispetto della tempistica realizzativa dovrà essere allegata la relativa planimetria di cantiere.

La relazione sarà oggetto di valutazione sulla scorta degli elementi indicati all'art. 12 del presente disciplinare.

Sub criterio B.2.4 – “Modalità che si intendono adottare per consentire il monitoraggio continuo dello stato di avanzamento dei lavori ed il rispetto del cronoprogramma” – sub peso 5 punti

Il concorrente, al fine di ottenere un punteggio nel presente sub criterio di valutazione, dovrà presentare una apposita relazione di non più di cinque facciate (formato A4, font Times New Roman 12, 25 righe per facciata) nella quale sarà indicata e illustrata in appositi paragrafi la metodologia che si intende adottare per consentire il monitoraggio continuo dello stato di avanzamento dei lavori ed il rispetto del cronoprogramma con particolare riferimento:

- alle modalità per garantire il monitoraggio più analitico possibile dei lavori;
- ai sistemi per l'aggiornamento in tempo reale del cronoprogramma;
- alla qualità e al dettaglio delle informazioni fornite;
- alla frequenza dei tempi di verifica e di condivisione con il DL del cronoprogramma aggiornato;
- alle squadre di lavoro e “personale chiave” inteso come specialisti, specialmente con riferimento all'esperienza pregressa in materia di interventi di restauro e di realizzazione di impianti tecnologici, in numero idoneo correlato alla tipologia tecnica dell'opera e al valore economico della stessa, che controllano e garantiscono la realizzazione dei lavori nel modo migliore rispetto al cronoprogramma previsto per l'esecuzione dei lavori;
- alle modalità di gestione della commessa sotto il profilo della organizzazione del lavoro con particolare riferimento ai subappalti e alle modalità di fornitura dei materiali necessari alla esecuzione dell'appalto.

La relazione sarà oggetto di valutazione sulla scorta degli elementi indicati all'art. 12 del presente disciplinare.

### **Criterio di valutazione B.3 – “Caratteristiche migliorative al progetto” - punteggio massimo 40 punti**

Il presente elemento di valutazione, finalizzato a valutare le caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta, si suddivide nei seguenti sub criteri:

- sub criterio B.3.1 – “Migliorie sull'impianto di scaffalatura compattabile” – sub peso 5 punti;
- sub criterio B.3.2 – “Migliorie per il trattamento idrorepellente di murature in pietrame o laterizio” – sub peso 7,5 punti;
- sub criterio B.3.3 – “Migliorie sui serramenti in legno” – sub peso 7,5 punti;
- sub criterio B.3.4 – “Migliorie nei trattamenti dei materiali in legno e pavimentazioni” – sub peso 5 punti;
- sub criterio B.3.5 – “Migliorie sugli impianti elettrici, sugli impianti meccanici e di trattamento dell'aria” – sub peso 10 punti;
- sub criterio B.3.6 – “Migliorie sulla parete vetrata” – sub peso 5 punti.

Sub criterio B.3.1 – “Migliorie sull'impianto di scaffalatura compattabile” – sub peso 5 punti

Il concorrente al fine di ottenere il punteggio nel presente sub criterio di valutazione deve presentare una relazione di non più di due facciate (formato A4, carattere Times New Roman, dimensione carattere 12 punti e 25 righe per foglio oltre al quadro di raffronto e le schede tecniche) con non meno di 2 elaborati



grafici, con una proposta di allestimento di un box d'archivio "tipo", da riprodurre in tutti i box d'archivio che verranno allestiti all'interno dell'edificio.

La relazione deve ricomprendere:

- A. quadro di raffronto tra la voce di progetto con la proposta del concorrente e la descrizione completa della lavorazione proposta;
- B. copie delle schede tecniche dei materiali che si intendono proporre come miglioria con l'indicazione specifica delle caratteristiche tecniche di ciascuno.

La proposta deve tenere in considerazione le caratteristiche migliorative al progetto con particolare riferimento:

- alla marca e al modello tra quelli più diffusi sul mercato e di notoria affidabilità;
- alle caratteristiche funzionali proposte;
- alla gestione, utilizzo e manutenzione della scaffalatura.

La relazione sarà oggetto di valutazione sulla scorta degli elementi indicati all'art. 12 del presente disciplinare.

Sub criterio B.3.2 – "Migliorie per il trattamento idrorepellente di murature in pietrame o laterizio" – sub peso 7,5 punti

Il concorrente al fine di ottenere il punteggio nel presente sub criterio di valutazione deve presentare una relazione di non più di due facciate (formato A4, carattere Times New Roman, dimensione carattere 12 punti e 25 righe per foglio oltre al quadro di raffronto e le schede tecniche) supportata dalla documentazione grafica (massimo 2 elaborati grafici in formato UNI A3 o UNI A4) da redigere sulla scorta della documentazione esistente nel progetto esecutivo, nella quale sarà indicata e illustrata in appositi paragrafi la metodologia che si intende attuare per il trattamento idrorepellente di murature in pietrame o laterizio.

La relazione deve ricomprendere:

- A. quadro di raffronto tra la voce di progetto con la proposta del concorrente e la descrizione completa della lavorazione proposta;
- B. copie delle schede tecniche dei materiali che si intendono proporre come miglioria con l'indicazione specifica delle caratteristiche tecniche di ciascuno.

La proposta deve tenere in considerazione le caratteristiche migliorative al progetto con particolare riferimento:

- alle tecniche e alle attrezzature impiegate;
- ai materiali utilizzati con riferimento ai criteri ambientali e di restauro;
- alla manutenzione futura.

La relazione sarà oggetto di valutazione sulla scorta degli elementi indicati all'art. 12 del presente disciplinare.

Sub criterio B.3.3 – "Migliorie sui serramenti in legno" – sub peso 7,5 punti

Il concorrente al fine di ottenere il punteggio nel presente sub criterio di valutazione deve presentare una relazione di non più di due facciate (formato A4, carattere Times New Roman, dimensione carattere 12 punti e 25 righe per foglio oltre al quadro di raffronto e le schede tecniche) supportata dalla documentazione grafica (massimo 2 elaborati grafici in formato UNI A3 o UNI A4) da redigere sulla scorta della documentazione esistente nel progetto esecutivo, nella quale saranno indicate e illustrate in appositi paragrafi le migliorie che si intende attuare sui serramenti in legno.

La relazione deve ricomprendere:

- A. quadro di raffronto tra la voce di progetto con la proposta del concorrente e la descrizione completa della lavorazione proposta;
- B. copie delle schede tecniche dei materiali che si intendono proporre come miglioria con l'indicazione specifica delle caratteristiche tecniche di ciascuno.

La proposta deve tenere in considerazione le caratteristiche migliorative al progetto con particolare riferimento:

- alla scelta della tipologia di serramento tenuto conto del contesto climatico, dell'orientamento dell'edificio e della necessità dell'azione filtrante dei serramenti per quanto riguarda gli apporti di luce ed energia;
- al contenimento energetico.

Alla relazione esplicativa delle migliorie sui serramenti in legno dovrà essere allegato il relativo abaco dei serramenti.

La relazione sarà oggetto di valutazione sulla scorta degli elementi indicati all'art. 12 del presente disciplinare.

Sub criterio B.3.4 – “Migliorie nei trattamenti dei materiali in legno e pavimentazioni” – sub peso 5 punti

Il concorrente al fine di ottenere il punteggio nel presente sub criterio di valutazione deve presentare una relazione di non più di due facciate (formato A4, carattere Times New Roman, dimensione carattere 12 punti e 25 righe per foglio oltre al quadro di raffronto e le schede tecniche) supportata dalla documentazione grafica (massimo 2 elaborati grafici in formato UNI A3 o UNI A4) da redigere sulla scorta della documentazione esistente nel progetto esecutivo, nella quale saranno indicate e illustrate in appositi paragrafi le migliorie che si intende attuare.

La relazione deve ricomprendere:

- A. quadro di raffronto tra la voce di progetto con la proposta del concorrente e la descrizione completa della lavorazione proposta;
- B. copie delle schede tecniche dei materiali che si intendono proporre come miglioria con l'indicazione specifica delle caratteristiche tecniche di ciascuno.

La proposta deve tenere in considerazione le caratteristiche migliorative al progetto con particolare riferimento:

- alla scelta dei materiali;
- alla manutenibilità dei materiali scelti nel tempo tenuto conto del contesto e dell'utilizzo del fabbricato.

La relazione sarà oggetto di valutazione sulla scorta degli elementi indicati all'art. 12 del presente disciplinare.

Sub criterio B.3.5 – “Migliorie sugli impianti elettrici, meccanici e di trattamento dell'aria” – sub peso 10 punti

Il concorrente al fine di ottenere il punteggio nel presente sub criterio di valutazione deve presentare una relazione di non più di tre facciate (formato A4, carattere Times New Roman, dimensione carattere 12 punti e 25 righe per foglio oltre al quadro di raffronto e le schede tecniche) supportata dalla documentazione grafica (massimo 6 elaborati grafici in formato UNI A3 o UNI A4) da redigere sulla scorta della documentazione esistente nel progetto esecutivo, nella quale saranno indicate e illustrate in appositi paragrafi le migliorie che si intende attuare sugli impianti elettrici, meccanici e di trattamento dell'aria.

La relazione deve ricomprendere:

- A. quadro di raffronto tra la voce di progetto con la proposta del concorrente e la descrizione completa della lavorazione proposta;
- B. copie delle schede tecniche dei materiali che si intendono proporre come miglioria con l'indicazione specifica delle caratteristiche tecniche di ciascuno.

La proposta deve tenere in considerazione le caratteristiche migliorative al progetto con particolare riferimento:

- alle scelte tecniche;
- alla flessibilità;
- al minor costo di utilizzo;
- al contenimento energetico;
- alla manutenibilità degli impianti.

La relazione sarà oggetto di valutazione sulla scorta degli elementi indicati all'art. 12 del presente disciplinare.

Sub criterio B.3.6 – “Migliorie sulla parete vetrata” – sub peso 5 punti

Il concorrente al fine di ottenere il punteggio nel presente sub criterio di valutazione deve presentare una relazione di non più di una facciata (formato A4, carattere Times New Roman, dimensione carattere 12 punti e 25 righe per foglio oltre al quadro di raffronto e le schede tecniche) supportata dalla documentazione grafica (massimo 2 elaborati grafici in formato UNI A3 o UNI A4) da redigere sulla scorta della documentazione esistente nel progetto esecutivo, nella quale saranno indicate e illustrate in appositi paragrafi le migliorie che si intendono attuare sulla parete vetrata.

La relazione deve ricomprendere:

- A. quadro di raffronto tra la voce di progetto con la proposta del concorrente e la descrizione completa della lavorazione proposta;

B. copie delle schede tecniche dei materiali che si intendono proporre come miglioria con l'indicazione specifica delle caratteristiche tecniche di ciascuno.

La proposta deve tenere in considerazione le caratteristiche migliorative al progetto con particolare riferimento:

- alla scelta della tipologia di parete vetrata tenuto conto del contesto climatico, del posizionamento nell'edificio e della necessità dell'azione filtrante dei serramenti per quanto riguarda gli apporti di luce ed energia;
- alla tipologia di materiale impiegato;
- al contenimento energetico;
- alla manutenzione della parete vetrata;
- al suo eventuale riutilizzo e spostamento.

La relazione sarà oggetto di valutazione sulla scorta degli elementi indicati all'art. 12 del presente disciplinare.

La proposta tecnica del concorrente deve tenere conto dei seguenti vincoli non modificabili:

#### **Vincolo n. 1**

Il progetto esecutivo è legittimato dai pareri espressi dalle pubbliche autorità competenti e in particolare:

- nota di riscontro della Regione Fvg Direzione centrale Infrastrutture e Territorio in merito al vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. del 13/04/2016 prot. n. STBP/1.410;
- parere del Soprintendente in merito al vincolo monumentale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia del 19/04/2016 Prot. n. 820 cl. 34.19.04/04;
- parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trieste del 03/08/2016 pratica n. 23779 prot. 7396;
- parere del Soprintendente Archivistico ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia del 21/10/2016 Prot. n. 1389 cl. 34.04.01/1;
- istanza di comunicazione di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 10, comma 9, della L.R. 19/2009 alla Regione Fvg Direzione centrale infrastrutture, al Ministero delle Infrastrutture Provveditorato Interregionale OOPP e al Comune di Trieste del 13/02/2017 prot. APT 1192/P.

Le proposte tecniche del concorrente non devono alterare i requisiti in materia urbanistica, d'igiene tecnica, di natura strutturale e di rispetto paesaggistico che hanno portato all'approvazione del progetto.

#### **Vincolo n. 2**

Le proposte tecniche del concorrente possono migliorare le prestazioni previste dal progetto esecutivo ma in nessun modo ridurre le prestazioni previste dal Capitolato speciale d'appalto.

#### **Vincolo n. 3**

La miglioria e/o integrazione tecnica dei materiali proposti non deve comportare alcuna modifica o conseguenza nel dimensionamento di progetto e nelle distribuzioni delle reti.

Il mancato rispetto dei vincoli indicati comporta l'attribuzione di un punteggio pari a 0 per l'elemento di valutazione in esame.

Qualora ricorra l'ipotesi di cui all'art. 53, co. 5, lettera a) del Codice (segreti tecnici o commerciali), l'offerta tecnica sarà eventualmente corredata da motivata e comprovata dichiarazione mediante la quale il concorrente precisa di non acconsentire l'accesso all'offerta tecnica per le parti di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, avendo presente che in caso di mancato esplicito, motivato e comprovato diniego, la dichiarazione si intende resa in senso favorevole all'accesso.

Tutte le relazioni e/o le dichiarazioni sono sottoscritte:

- dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti: dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti: da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, l'offerta è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale dell'eventuale procura.

L'offerta tecnica costituirà parte integrante e sostanziale del contratto che verrà sottoscritto; conseguentemente le indicazioni e descrizioni contenute nel disciplinare posto a base di gara dovranno intendersi automaticamente sostituite con quelle offerte dal concorrente aggiudicatario. Le proposte migliorative offerte non avranno in alcun caso effetto sull'offerta economica che resta fissa e invariata.

In ogni caso, il concorrente riconosce che quanto offerto è adeguatamente remunerato dal prezzo complessivo offerto.

## **10. CONTENUTO DELLA BUSTA “C - OFFERTA ECONOMICA”**

La busta C – Offerta economica – sigillata e siglata, deve contenere, **a pena di esclusione**:

- a) P'offerta economica** redatta compilando preferibilmente il modello in allegato (Mod. 2) al presente disciplinare e compilata secondo le norme e con le modalità previste nel presente disciplinare di gara, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico offerto fino alla seconda cifra decimale ed espresso in cifre e in lettere;
- b) il modulo Lista categorie lavori e forniture** vidimato dal Responsabile unico del procedimento compilato secondo le norme e con le modalità previste nel presente disciplinare di gara, contenente l'indicazione del prezzo globale, inferiore al prezzo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, espresso in cifre e in lettere e il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre e in lettere, rispetto al suddetto prezzo posto a base di gara, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori;
- c) la Lista nuovi prezzi** relativa alle migliori offerte, intendendosi per lista un computo metrico estimativo nel quale il concorrente deve riportare in modo analitico le proposte migliorative offerte indicando tutti gli oneri per darle compiute. La lista dovrà essere articolata come segue:
  - per le proposte migliorative riguardanti una soluzione diversa del progetto posto a base di gara il concorrente deve sviluppare l'analisi del solo sovrapprezzo evidenziando comunque le eventuali voci di elenco prezzi (codice + descrizione) che intende sostituire o integrare;
  - per le proposte migliorative che riguardano un'opera aggiuntiva al progetto il concorrente deve sviluppare l'analisi dell'intero prezzo;
- d) il Quadro di raffronto** complessivo tra le voci della Lista categorie lavori e forniture, oggetto di offerta, e la Lista nuovi prezzi in relazione alle sole voci oggetto di miglioria.

**A pena di esclusione** dovranno essere espressamente indicati nell'offerta economica:

- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice, i quali dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

L'importo di contratto sarà disposto sulla base del ribasso percentuale indicato in lettere, ferma restando l'eventuale rettifica dei prezzi unitari da parte dell'Amministrazione ove si riscontrino errori di calcolo.

La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinata mediante la seguente operazione:  $r = (Pg - Po) / Pg \times 100$  dove "r" indica la percentuale di ribasso, "Pg" l'importo a base di gara al netto degli oneri della sicurezza, "Po" il prezzo offerto al netto degli oneri della sicurezza.

La lista delle quantità relative alla parte dei lavori a corpo posta a base di gara ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione; prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico estimativo, posti in visione. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel Capitolato speciale nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte integrante del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

I documenti di cui alle suddette lettere a), b) e c) del presente punto n. 10 devono essere sottoscritti:

- dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti: dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti: da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, l'offerta è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale dell'eventuale procura.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Resta inteso che il ribasso unico percentuale che il concorrente formulerà in sede di gara dovrà tenere conto anche delle migliorie proposte e s'intenderà pertanto comprensivo delle stesse.

Il presente criterio sarà oggetto di valutazione sulla scorta di quanto indicato al successivo articolo 12 del presente disciplinare.

### **AVVERTENZE**

Si precisa che la mancata presentazione dell'offerta economica di cui alla busta C o il mancato rispetto delle prescrizioni inerenti la sottoscrizione della medesima costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

L'offerta ha validità 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, fatte salve le eventuali proroghe richieste dall'Autorità.

## **11. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto dei lavori verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con riferimento agli elementi/sub-elementi e pesi/sub-pesi di ponderazione riportati nella seguente tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE				
CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	Sub punteggi	Punteggi
<b>B.1</b>	<b>Merito tecnico</b>			<b>15</b>
		B.1.1. - Valutazione di n. 2 precedenti interventi eseguiti nell'ultimo quinquennio affini per natura e tipologia a quello di gara	15	
<b>B.2</b>	<b>Organizzazione e qualità della struttura di cantiere</b>			<b>25</b>
		B.2.1 - Qualificazione professionale ed esperienze maturate del direttore di cantiere	5	
		B.2.2 – Articolazione organizzativa di ciascuna fase delle principali attività di cantiere	7,5	
		B.2.3 – Analisi preventiva delle caratteristiche ambientali, fisiche o logistiche che potrebbero condizionare l'esecuzione dei lavori ed il rispetto della tempistica realizzativa.	7,5	
		B.2.4 - Modalità che si intendono adottare per consentire il monitoraggio continuo dello stato di avanzamento dei lavori ed il rispetto del cronoprogramma	5	
<b>B.3</b>	<b>Caratteristiche migliorative al progetto</b>			<b>40</b>
		B.3.1 – Migliorie sull'impianto di scaffalatura compattabile	5	
		B.3.2. - Migliorie per il trattamento idrorepellente di murature in pietrame o laterizio	7,5	
		B.3.3. - Migliorie sui serramenti in legno	7,5	
		B.3.4. - Migliorie nei trattamenti dei materiali in legno e pavimentazioni	5	
		B.3.5. - Migliorie sugli impianti elettrici, sugli impianti meccanici e di trattamento dell'aria	10	
		B.3.6. – Migliorie sulla parete vetrata	5	
<b>C</b>	<b>Ribasso unico sull'importo a base di gara</b>			<b>20</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>				<b>100</b>

## CLAUSOLA DI SBARRAMENTO

È stabilita una clausola di sbarramento secondo le linee guida n. 2 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa". Pertanto, chiusa la fase di valutazione delle offerte tecniche e di assegnazione dei relativi punteggi saranno ammessi alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica di cui alla busta C i concorrenti che avranno ottenuto per l'offerta tecnica presentata un punteggio di **almeno 45 punti su un massimo attribuibile di 80**.

Il mancato raggiungimento della suddetta soglia di sbarramento comporta la **non ammissione** alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica.

## 12. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato mediante applicazione del metodo aggregativo-compensatore, applicando la seguente formula:

$$K_i \equiv \sum_{j=1}^n c_{ij} \times P_j$$

dove:

$K_i$	=	punteggio complessivo attribuito al concorrente i-esimo
$\sum_{j=1}^n$	=	sommatoria relativa agli n elementi di valutazione
$P_j$	=	peso attribuito all'elemento di valutazione "j"
$c_{ij}$	=	coefficiente relativo all'offerta i-esima rispetto all'elemento di valutazione j-esimo, variabile da 0 (zero) a 1 (uno)

Il coefficiente **cij** è pari a 0 (zero) in corrispondenza della prestazione minima possibile e pari a 1 (uno) in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Il punteggio per ciascun criterio di valutazione e per la successiva riparametrazione sarà arrotondato alla terza cifra decimale. Eventuali arrotondamenti del terzo decimale dovranno essere di tipo matematico: se il quarto decimale è inferiore a 5 (cinque) si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 (cinque) si arrotonda per eccesso.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata sommando i punteggi ottenuti in ogni elemento dal singolo concorrente.

Si informa che, ove la Commissione dovesse riscontrare all'interno dell'offerta elementi di incongruenza con la documentazione presentata o di non rispondenza alle norme così come espressamente richiesto dal presente disciplinare e dichiarato dal concorrente, tali mancanze e/o carenze non daranno luogo né a richieste di chiarimento e/o implementazione degli atti prodotti, né all'esclusione del concorrente, ma solamente alla penalizzazione della valutazione, rimanendo l'obbligo per lo stesso, nel caso risultasse aggiudicatario, dell'attuazione di quanto previsto dal progetto esecutivo.

La gara sarà aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto.

La Commissione giudicatrice, nella valutazione di ogni elemento e/o sub-elemento e relativa attribuzione dei coefficienti cij, terrà conto dei **seguenti criteri motivazionali**:

### **criterio di valutazione B.1 – “Merito tecnico” – Punteggio massimo 15 punti**

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi stabiliti per il presente elemento di valutazione B.1 “Merito tecnico” sono stabiliti i seguenti sub criteri cui sono associati i seguenti sub pesi:

#### ***Sub criterio B.1.1 – “Valutazione di n. 2 precedenti interventi eseguiti nell'ultimo quinquennio affini per natura e tipologia a quello di gara” – sub peso 15 punti.***

Ai fini della valutazione del presente sub criterio B.1.1, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d'importanza:

1. interventi di restauro conservativo di immobili assoggettati a vincolo monumentale diretto decretato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
2. interventi di restauro conservativo di immobili assoggettati a vincolo monumentale presunto ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
3. interventi di restauro conservativo di immobili.

**Criterio di valutazione B.2 – “Organizzazione e qualità della struttura di cantiere” – punteggio massimo 25 punti**

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi stabiliti per il presente elemento di valutazione B.2 “*Organizzazione e qualità della struttura di cantiere*” sono stabiliti i seguenti sub criteri cui sono associati i seguenti sub pesi:

***sub criterio B.2.1 – “Qualificazione professionale ed esperienze maturate del direttore di cantiere” – sub peso 5 punti.***

Ai fini della valutazione del presente sub criterio B.2.1, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente di importanza:

1. adeguatezza e coerenza della proposta organizzativa di cantiere;
2. adeguatezza e coerenza delle esperienze maturate del direttore di cantiere;
3. efficacia delle esperienze proposte;
4. grado di dettaglio della proposta organizzativa.

***Sub criterio B.2.2– “Articolazione organizzativa di ciascuna fase delle principali attività di cantiere” – sub peso 7,5 punti.***

Ai fini della valutazione del presente sub criterio B.2.2, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente di importanza:

1. adeguatezza e coerenza della proposta organizzativa di cantiere;
2. efficacia delle azioni proposte;
3. grado di dettaglio della proposta organizzativa.

***Sub criterio B.2.3 – “Analisi preventiva delle caratteristiche ambientali, fisiche o logistiche che potrebbero condizionare l'esecuzione dei lavori ed il rispetto della tempistica realizzativa” – sub peso 7,5 punti.***

Ai fini della valutazione del presente sub criterio B.2.3, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente di importanza:

1. adeguatezza e coerenza della proposta organizzativa di cantiere;
2. efficacia delle azioni proposte;
3. grado di dettaglio della proposta organizzativa.

***Sub criterio B.2.4 – “Modalità che si intendono adottare per consentire il monitoraggio continuo dello stato di avanzamento dei lavori ed il rispetto del cronoprogramma” – sub peso 5 punti.***

Ai fini della valutazione del presente sub criterio B.2.4, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente di importanza:

1. adeguatezza e coerenza della proposta organizzativa di cantiere;
2. efficacia delle azioni proposte;
3. grado di dettaglio della proposta organizzativa.

**Criterio di valutazione B.3 - “Caratteristiche migliorative al progetto” - punteggio massimo 40 punti**

***Sub criterio B.3.1 – “Migliorie sull'impianto di scaffalatura compattabile” – sub peso 5 punti.***

Ai fini della valutazione del presente sub criterio B.3.1, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente di importanza:

1. adeguatezza e coerenza della proposta metodologica;
2. efficacia delle azioni proposte;
3. grado di dettaglio della proposta metodologica.



***Sub criterio B.3.2 – “Migliorie per il trattamento idrorepellente di murature in pietrame o laterizio” – sub peso 7,5 punti.***

Ai fini della valutazione del presente sub criterio B.3.2, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente di importanza:

1. adeguatezza e coerenza della proposta metodologica;
2. efficacia delle azioni proposte;
3. grado di dettaglio della proposta metodologica.

***Sub criterio B.3.3 – “Migliorie sui serramenti in legno” – sub peso 7,5 punti.***

Ai fini della valutazione del presente sub criterio B.3.3, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente di importanza:

1. adeguatezza e coerenza della proposta metodologica;
2. efficacia delle azioni proposte;
3. grado di dettaglio della proposta metodologica.

***Sub criterio B.3.4 – “Migliorie nei trattamenti dei materiali in legno e pavimentazioni” – sub peso 5 punti.***

Ai fini della valutazione del presente sub criterio B.3.4, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente di importanza:

1. adeguatezza e coerenza della proposta metodologica;
2. efficacia delle azioni proposte;
3. grado di dettaglio della proposta metodologica.

***Sub criterio B.3.5 – “Migliorie sugli impianti elettrici, sugli impianti meccanici e di trattamento dell’aria” – sub peso 10 punti.***

Ai fini della valutazione del presente sub criterio B.3.5, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente di importanza:

1. adeguatezza e coerenza della proposta metodologica;
2. efficacia delle azioni proposte;
3. grado di dettaglio della proposta metodologica.

***Sub criterio B.3.6 – “Migliorie sulla parete vetrata” – sub peso 5 punti.***

Ai fini della valutazione del presente sub criterio B.3.6, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente di importanza:

1. adeguatezza e coerenza della proposta metodologica;
2. efficacia delle azioni proposte;
3. grado di dettaglio della proposta metodologica.

**Criterio di valutazione C - “Ribasso unico sull’importo posto a base di gara” - punteggio massimo 20 punti**

L’attribuzione del coefficiente per il criterio C “Ribasso unico sull’importo posto a base di gara”, relativo al ribasso sull’importo dei lavori, sarà effettuata con l’applicazione della seguente formula, fermo ed impreggiudicato il ribasso proposto dai concorrenti che risulterà vincolante contrattualmente per gli stessi:

$$\begin{aligned} &\text{se } R_i \geq R_s, \\ & c_{ic} = 1 \end{aligned}$$

Pertanto, viene attribuito il coefficiente pari a 1 (uno) a tutte le offerte con ribasso offerto pari o superiori al ribasso soglia:

$$\begin{aligned} &\text{se } R_i < R_s, \\ & c_{ic} = R_i / R_s, \end{aligned}$$

dove:

$c_i$	=	coefficiente (variabile da 0 a 1) attribuito all'offerta i-esima per il criterio C
$R_i$	=	ribasso offerto dal concorrente i-esimo
$R_s$	=	ribasso soglia pari alla media aritmetica dei ribassi offerti

Qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a 3 (tre), il coefficiente per ciascuno dei criteri e sub criteri di valutazione B.1.1, B.2.1, B.2.2, B.2.3, B.2.4, B.3.1, B.3.2, B.3.3, B.3.4, B.3.5 e B.3.6, verrà attribuito mediante la trasformazione in coefficienti variabili tra 0 (zero) e 1 (uno) della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il “confronto a coppie” a ciascun concorrente per ciascuno dei criteri e sub criteri di valutazione, secondo il seguente procedimento: una volta terminati i “confronti a coppie”, la Commissione provvederà a sommare i valori attribuiti per ciascuno dei criteri e sub criteri di valutazione assegnati ai concorrenti da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Qualora il numero delle offerte sia inferiore a 3 (tre), il coefficiente per ciascuno dei criteri e sub criteri B.1.1, B.2.1, B.2.2, B.2.3, B.2.4, B.3.1, B.3.2, B.3.3, B.3.4, B.3.5 e B.3.6, verrà attribuito effettuando la media dei coefficienti variabili tra 0 (zero) ed 1 (uno), attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari a ciascun concorrente per ciascuno dei criteri e sub criteri di valutazione. In tal caso la valutazione avverrà con attribuzione di un giudizio da parte dei singoli commissari che varierà da “eccellente”, “ottimo”, “buono”, “discreto”, “modesto”, “assente/irrelevante”, in base ai seguenti parametri:

Valutazione	Coefficiente	Criterio di giudizio
Eccellente	1,0	Si esclude la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	Aspetti positivi elevati di ottima rispondenza al contesto
Buono	0,6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	Appena sufficiente
Assente/Irrelevante	0,0	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la Commissione procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ciascuno dei criteri e sub criteri di valutazione da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le media provvisorie prima calcolate.

#### **Riparametrazione dei punteggi assegnati**

La Commissione provvederà a riparametrare i punteggi assegnati ad ogni oggetto concorrente con riferimento ai pesi previsti per l'elemento di partenza.

### **13. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA**

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 01/08/2018 alle ore 09:30, presso la sede dell'Autorità e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Le eventuali variazioni della data e del luogo di espletamento della seduta pubblica, nonché la fissazione di ulteriori sedute pubbliche, saranno comunicate ai concorrenti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Autorità. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge. È onere del concorrente visionare costantemente tale sito.

Il giorno fissato per l'apertura delle offerte, apposito seggio di gara, procederà:

- 1) a verificare l'integrità dei plichi pervenuti entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 2) all'apertura dei plichi al fine di verificare che al loro interno siano presenti le buste A), B) e C);
- 3) all'apertura della busta A) contenente la documentazione amministrativa e alla verifica di regolarità e completezza della stessa, con esclusione dei concorrenti la cui documentazione non risulti regolare (fatto salvo l'avvio del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice).

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta B) "Offerta tecnica" dei concorrenti, al fine di verificare la presenza all'interno della stessa di quanto previsto dall'art. 9 – Busta B) "Offerta tecnica" del presente disciplinare.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi, secondo quanto previsto al precedente art. 12.

La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 12.

La Commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La Commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Concluso l'esame delle offerte tecniche, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, darà lettura dei punteggi assegnati alle singole offerte tecniche, dando atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti, e procederà all'apertura della busta C) "Offerta economica" dei concorrenti, alla lettura delle offerte e all'attribuzione dei relativi punteggi secondo quanto previsto al precedente art. 12.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP, che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, disponendo l'esclusione nei casi di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

### **13.1 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. Le giustificazioni potranno riguardare ogni condizione che il concorrente ritenga rilevante allo scopo e pertinente. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Le giustificazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e, in caso di costituendi raggruppamenti/consorzi, da ciascun legale rappresentante delle imprese facenti parte del raggruppamento/consorzio.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

### **13.2 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, aggiudica l'appalto. L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni (sessanta) che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace e, comunque, non prima che siano trascorsi 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Sono, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, l'Autorità si riserva di affidare i lavori in via d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto.

#### **14. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie inerenti la presente procedura di gara sono deferite alla competenza del T.A.R. Friuli-Venezia Giulia.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Trieste, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

#### **15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii e del Reg. 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Trieste, 13/06/2018

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE**

**Porto di Trieste**  
Il Segretario Generale  
Mario Sommariva\*

\*Copia PDF di documento originale firmato dal Segretario Generale Mario Sommariva, la cui firma autografa si intende qui sostituita ai sensi dell'art. 3 d.lgs. 39/1993 e s.m.i..